

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti
V e r b a l e d i A d u n a n z a N. 20

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di luglio alle ore 16:00, in Rieti, presso la Segreteria dell'Ordine, sita a Palazzo di Giustizia, è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati nelle persone dei signori:

Avv. Attilio Francesco Ferri	Presidente	presente
Avv. Chiara Mestichelli	Segretario	presente
Avv. Italo Carotti	Tesoriere	presente
Avv. Carla Amadei	Consigliere	presente
Avv. Marco Arcangeli	Consigliere	<i>assente</i>
Avv. Anna Maria Barbante	Consigliere	<i>assente</i>
Avv. Maria Caterina Bontempi	Consigliere	presente
Avv. Eusebio Graziosi	Consigliere	presente
Avv. Domenico Maria Orsini	Consigliere	<i>assente</i>

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. **Delibazione eventuali nuovi esposti;**
3. Tenuta albi;
4. **Gratuito Patrocinio;**
5. Istanze al C.O.A.;
6. **Liquidazione parcelle;**
7. Esame situazione locali COA;
8. **Fissazione data per svolgimento elezioni consigliere CNF in sostituzione Consigliere dimissionario;**
9. Regolamento COA;
10. **Varie ed eventuali.**

Si passa all'esame del punto 1 all'Ordine del Giorno (Comunicazioni del Presidente);
Il Presidente procede alle comunicazioni di rito.

- **DELIBERA N° 1**

Il Consiglio prende atto della richiesta di ferie prot. 2021 del 2019 della dipendente Maria Grazia Barberini per il periodo 9 – 24 agosto 2019 e 6-7 settembre 2019.

Stante la concomitante assenza per puerperio dell'altra dipendente Sarita Vannicelli, si riserva di decidere in ordine alla impiego di altra unità sostitutiva a tempo determinato, delegando il Segretario alla verifica della forma contrattuale più idonea allo scopo.

- **DELIBERA N° 2**

Il Consiglio delibera di pubblicare sul sito istituzionale le seguenti delibere dell'Adunanza 5 luglio 2019 n.1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 19, 20, 21, 23, 24, 25.

Si passa all'esame del punto 2 all'Ordine del Giorno (Delibazione eventuali nuovi esposti);

Nulla sul punto

Si passa all'esame del punto 3 all'Ordine del Giorno (Tenuta albi);

- **DELIBERA N°3**

Il Consiglio, **letta** l'istanza **prot. n. 1984/2019** dell' **8.07.2019**, della **Dott.ssa Marina Farchioni**, nata a ...**OMISSIS**...tendente a ottenere l'iscrizione nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati; **Udita** la relazione del Consigliere Segretario **Avv. Chiara Mesticelli**; **ritenuto** che il richiedente è in possesso di tutti i requisiti voluti dalla legge professionale, come risulta con autocertificazioni ai sensi della Legge 4 Gennaio 1968 n.15, nonché dell'art.6 del D.P.R. 20 Ottobre 1998 n.403, (di cittadinanza, residenza, diritti politici, Laurea in Giurisprudenza, di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti); certificato di accettazione da parte dell'**Avv. Anna Rita Rufini** con studio in **Rieti, Piazza Bachelet n. 15**, nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati presso il Tribunale di Rieti.

Si passa all'esame del punto 4 all'Ordine del Giorno (Gratuito Patrocinio);

...OMISSIS...

Si passa all'esame del punto 5 all'Ordine del Giorno (Istanze al C.O.A);

Nulla sul punto

Si passa all'esame del punto 6 all'Ordine del Giorno (Liquidazione parcelle);

...OMISSIS...

Si passa all'esame del punto 8 all'Ordine del Giorno (Fissazione data per svolgimento elezioni consigliere CNF in sostituzione Consigliere dimissionario);

- **DELIBERA N° 7**

Il Presidente comunica che, in ossequio alla nota del CNF prot. COA 1937/2019, indirà le elezioni suppletiva per la nomina di un sostituto del Consigliere CNF dimissionario per la data del **20 settembre 2019 ore 16,00.**

Si passa all'esame del punto 7 all'Ordine del Giorno (Esame situazione locali COA);

- **DELIBERA N° 8**

Il Presidente dà lettura della nota prot. COA 1985/2019 con cui il Presidente del Tribunale chiede lo sgombero dei beni mobili di proprietà di questo COA dai locali siti al 4 piano del Palazzo Finanziario, ove gli stessi sono stati temporaneamente stipati nel dicembre 2018, in attesa della sistemazione di quelli assegnati a questo COA al 3 piano dello stesso edificio.

Dà altresì lettura della corrispondenza altresì intercorsa con VVFF e Comune di Rieti in ordine alla situazione statica dei locali al 3 piano assegnati.

Il Presidente riferisce inoltre che, da un colloquio telefonico di questa mattina con il personale Ufficio Manutenzione del Comune di Rieti, ha appreso che l'Ufficio medesimo ha interessato, a seguito della richiesta del Consiglio del 9 luglio 2019, l'Agenzia delle Entrate affinché specificasse le modalità di ripristino secondo le prescrizioni impartite. Ritiene quindi che ogni decisione debba essere rinviata all'esito della certezza, da parte degli organi competenti, della piena agibilità e fruibilità dei locali di cui è rimasto affidatario il Consiglio stesso.

Il Presidente chiede mandato affinché, qualora intervenisse nelle more la certificazione di piena agibilità e fruibilità dei locali al 3 piano, possa procedere senza ulteriori attese alle operazioni di trasloco con la medesima ditta già incaricata, a suo tempo, anche di detta ulteriore fase di trasloco, come da preventivo in atti prot. COA 2748/2018 del 29.11.2018 – delibera 11 del 30.11.2018.

Si passa all'esame del punto 9 all'Ordine del Giorno (Regolamento COA);

• **DELIBERA N° 9**

Si procede all'esame del testo del regolamento nella bozza distribuita ai Consiglieri dal Presidente in data 5 luglio 2019, sulla quale si procede all'adozione di alcune modifiche.

Alle ore 17,55 interviene all'adunanza il Consigliere Orsini.

I Consiglieri presenti approvano all'unanimità il contenuto del regolamento nella versione oggi redatta, fino all'art.8 incluso.

Alle ore 18,21 interviene all'adunanza il Consigliere Barbante.

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti anche il testo degli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14, nella versione oggi redatta a esclusione dell'art.9 comma 5 e 15 su cui l'Avv. Barbante formula delle proposte di modifica.

In particolare:

In ordine all'art.9 comma 5 l'Avv. Barbante propone di espungere l'intero comma, considerato che non esiste un obbligo giuridico di comunicare l'assenza che, in tal caso, diviene invece un dovere del consigliere per previsione regolamentare.

In ordine all'art.15 la stessa propone che l'entrata in vigore del Regolamento venga preceduta dalla adozione del regolamento da parte del Consiglio con trasmissione a tutti gli iscritti per eventuali osservazioni che dovranno essere valutate dal Consiglio in sede di approvazione definitiva prima della sua entrata in vigore.

Il Presidente mette ai voti la proposta relativa alla espunzione dell'art.9 comma 5:

voti favorevoli: Carotti, Graziosi, Bontempi e Barbante.

Voti contrari: Amadei, Ferri, Mestichelli e Orsini.

La proposta Barbante viene rigettata.

Il Presidente mette ai voti la proposta relativa alla modifica dell'art.15 come proposto dall'Avv. Barbante:

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti

V e r b a l e d i A d u n a n z a N. 20

voti favorevoli: Barbante

voti contrari: Ferri, Carotti, Bontempi, Orsini, Amadei, Mesticelli, Graziosi

Si passa all'esame del punto 10 all'Ordine del Giorno (Varie ed eventuali);

Nulla sul punto

Il presente verbale si compone di **n.6** pagine ed è costituito da **n.9** deliberazioni, ed è chiuso alle ore 19,15.

Il Presidente

Avv. Attilio Francesco Ferri

Il Segretario

Avv. Chiara Mesticelli

REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RIETI

- visto il D. Lgs. Lgt. 23 novembre 1944, n. 382 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D. Lgs. 28 febbraio 1948, n. 174;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- vista la legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- visto, in particolare, l'art. 24, 3 comma, della legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- vista la legge 12 luglio 2017, n. 113;

considerato che:

- il Consiglio esercita i compiti e le attribuzioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti e nel rispetto dei principi efficienza, efficacia e trasparenza;
- il Consiglio è dotato di poteri regolamentari integrativi, organizzativi ed esecutivi, che esercita nei predetti limiti;
- è necessario approvare un nuovo regolamento rispetto a quello precedentemente approvato dal COA di Rieti nel 2006, a seguito delle nuove norme di legge nelle more introdotte nell'ordinamento;

EMANA

-il seguente regolamento per il funzionamento dell'attività del consiglio dell'ordine:

ART. 1. - Organi del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti (in avanti solo COA) ha la medesima sede dell'Ordine circondariale degli Avvocati di Rieti e i componenti sono eletti tra gli iscritti all'Ordine secondo le modalità fissate dalla legge e dai regolamenti.

Art.2 - Elezione delle cariche istituzionali

1. Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Segretario e un Tesoriere.
2. L'elezione delle cariche si svolge nella prima adunanza utile successiva alla

proclamazione degli eletti, da svolgersi non oltre il termine di tre giorni dalla proclamazione stessa da comunicarsi ai consiglieri almeno 24 ore prima, a cura del Consigliere eletto con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo, con ordine del giorno avente, come unici punti, le elezioni di un Presidente, un Segretario e un Tesoriere;

3. Le elezioni avvengono con scrutinio segreto;

4. A ogni Consigliere spetta un voto per l'elezione di ciascuna carica. Si effettua, per prima, la votazione per l'elezione del Presidente e, a seguire, quella del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;

5. A ciascuna carica è eletto il Consigliere che ha ricevuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti, è eletto alla carica il più anziano per iscrizione all'albo o, in caso di pari anzianità d'iscrizione, il più anziano per età.

Art. 3 - Il Presidente del Consiglio dell'Ordine

1. Il Presidente, che ha la rappresentanza dell'Ordine circondariale di Rieti, convoca e presiede le adunanze del Consiglio dell'Ordine, predispone l'ordine del giorno delle adunanze e ne garantisce il regolare svolgimento;

Art. 4 – Il Consigliere Segretario

1. Il Consigliere Segretario: a) redige e cura la tenuta dei verbali delle adunanze; b) cura l'invio, a mezzo del personale della segreteria amministrativa, di tutte le comunicazioni inerenti le convocazioni delle adunanze; c) riceve le richieste d'inserimento delle questioni all'ordine del giorno con le modalità di cui all'art.8; d) cura l'invio, a tutti i componenti del Consiglio, dell'ordine del giorno per la successiva adunanza con le modalità di cui all'art.8 ; e) redige e cura la pubblicazione dei verbali delle adunanze nel rispetto comunque dei principi posti a tutela della riservatezza.

La redazione del verbale delle adunanze avviene in modo sintetico;

Art. 5 – Il Consigliere Tesoriere

1. Il Consigliere Tesoriere sovrintende all'ordinata tenuta della contabilità

dell'Ordine, predisporre e redige i bilanci preventivi e conti consuntivi, che sottopone al COA; svolge tutte le funzioni previste nel regolamento di contabilità dell'ente anche a mezzo di consulenti nominati dal COA.

ART. 6- Adunanza del Consiglio

1. Il COA si riunisce di norma il 2° ed il 4° venerdì, non festivi, di ogni mese; nel caso in cui il venerdì cada in giorno festivo, ovvero vi siano comprovati motivi, la seduta sarà tenuta in altro giorno individuato dal Presidente; quest'ultimo potrà altresì convocare ulteriori adunanze nel caso di particolare carico di lavori per il COA; la convocazione e il relativo ODG deve essere comunicata ai Consiglieri a mezzo pec almeno 4 giorni prima dell'adunanza stessa.

2. Le sedute straordinarie del COA, per motivate ragioni di urgenza, potranno essere convocate su iniziativa diretta del Presidente o su richiesta di almeno tre Consiglieri; in entrambi i casi la convocazione e il relativo ODG perverranno ai Consiglieri almeno due giorni prima della adunanza che dovrà svolgersi entro 7 giorni dalla richiesta.

Art. 7 – Validità delle adunanze consiliari

1. Per la validità delle adunanze del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei componenti, considerandosi presenti, ai fini della validità dell'adunanza stessa, anche il Consigliere che nella singola votazione dichiara di astenersi.

2. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, considerandosi utili ai fini del raggiungimento di tale maggioranza soltanto i voti favorevoli o contrari. In caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

3. In caso di assenza del Presidente, esercita le sue funzioni il Consigliere più anziano per iscrizione nell'albo.

ART. 8- Ordine del giorno dell'adunanza.

1. L'OdG è predisposto dal Presidente e vi sono indicati gli argomenti da trattare;

2. Per la formazione dell'O.D.G., ciascun Consigliere, entro 7 giorni prima dell'adunanza ordinaria, dovrà comunicare direttamente al Presidente gli argomenti

che chiede di inserire nell'OdG; nel caso di adunanza straordinaria l'OdG è quello relativo alle motivazioni che hanno portato alla sua fissazione;

3. Tutta la corrispondenza, che perviene in forma cartacea o elettronica al COA, deve essere preventivamente sottoposta al Presidente che provvede, immediatamente, a metterla a disposizione degli altri Consiglieri.

Art. 9 – Svolgimento dell'adunanza consiliare

1. Il Presidente (o chi in sua vece) presiede l'adunanza consiliare e ne assicura il corretto svolgimento, verificata la regolarità delle convocazioni e la sufficienza del numero di presenti, dichiara aperta la discussione secondo l'ordine del giorno, salvo i casi di particolare e oggettiva urgenza che impongono la trattazione di una questione *ad horas*. Ciascuna decisione sulla discussione deve essere approvata dalla maggioranza dei presenti, secondo le regole di cui all'art.7.2.

2. Il Presidente modera la discussione degli argomenti e dispone che i lavori si svolgano osservando la legge, il presente regolamento e le disposizioni del codice deontologico.

3. I singoli argomenti sono trattati seguendo l'ordine del giorno, salvo che il Consiglio deliberi diversamente e salvo i casi di particolare e oggettiva urgenza; l'ingiustificata assenza di tutti i componenti promotori della particolare questione posta all'ODG comporta il non luogo a decidere della medesima. Nel caso di assenza giustificata, la questione sarà inserita automaticamente nell'ordine del giorno della successiva prima adunanza utile.

4. Dell'arrivo in ritardo rispetto all'orario di effettiva apertura del verbale o dell'abbandono dell'adunanza da parte del singolo componente deve esser fatta espressa menzione nel relativo verbale.

5. Ciascun Consigliere deve comunicare anticipatamente la propria assenza alla Segreteria dell'Ordine per consentire l'ordinato svolgimento delle adunanze.

6. La discussione su ogni questione all'ordine del giorno, salvo che la maggioranza dei presenti ritenga utile approfondirla ulteriormente, deve essere contenuta. Ogni

consigliere può prendere la parola sul singolo argomento all'ODG; è ammessa una sola replica; gli interventi e le repliche devono essere contenuti entro limiti ragionevoli, evitando ripetizioni e divagazioni. Al termine il Consiglio procede alla votazione.

7. I Consiglieri possono intervenire esclusivamente uno alla volta; devono essere evitate le discussioni e i dialoghi fra i Consiglieri nel corso dell'adunanza e, laddove si verificano, il Presidente può intervenire togliendo la parola a tutti coloro che hanno dato origine alla discussione e restituendola al Consigliere deputato a parlare.

8. Esclusivamente al Presidente è permesso interrompere chi sta parlando al solo fine di richiamarlo al regolamento o alla durata del suo intervento.

9. Ogni intervento deve riguardare unicamente la proposta oggetto di discussione; in caso contrario, il Presidente richiama all'ordine il Consigliere, e, ove lo stesso persista nel divagare, gli inibisce di continuare a parlare.

10. Terminata la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno e fatti salvi i casi di cui ai commi precedenti, il Presidente, o chi in sua vece, dichiara chiusa l'adunanza

ART. 10 - Deleghe ai Consiglieri.

1 Il COA per la trattazione di specifiche materie potrà delegare uno o più consiglieri che riferiranno al COA medesimo circa il risultato del loro lavoro.

2. I Consiglieri sono tenuti al riserbo su tutte le pratiche delle quali siano a conoscenza in relazione al loro ufficio, sulle relazioni, discussioni e votazioni;

3. Il COA può istituire una o più commissioni di cui facciano parte iscritti all'Ordine degli Avvocati di Rieti esterni al Consiglio; la commissione consiliare, che sarà presieduta da un Consigliere dell'ordine designato dal Consiglio, avrà durata prestabilita e una funzione meramente consultiva su questioni di ordine generale che non involgano le prerogative del Consiglio dell'Ordine.

ART. 11- Pareri sulle liquidazione dei compensi. -

1. La segreteria amministrativa avrà il compito di verificare, all'atto del deposito della richiesta di liquidazione, che le parcelle siano state preventivamente inviate al cliente (a mezzo raccomandata/fax/pec) e siano decorsi almeno 10 giorni dall'invio, salvo particolari urgenze che dovranno essere specificate dal richiedente e verificate dal Consiglio.

2. La segreteria non potrà rilasciare all'iscritto il parere di liquidazione del Consiglio fino a che non siano stati assolti gli incombenzi amministrativi.

ART. 12 - Trattazione delle notizie di illecito disciplinare –

Il Presidente riferisce, nella prima adunanza successiva alla ricezione, di eventuali esposti disciplinari, denunce o notizie di illeciti disciplinari pervenuti al COA a mezzo cartaceo o elettronico e il Consiglio procede collegialmente ai sensi dell'art.50, comma 4 L.247/12 e art.11 Reg.2/14 CNF; allo stesso modo il Consiglio procede nel caso in cui della notizia di illecito disciplinare riferisca uno dei consiglieri.

ART. 13- Trattazione dei tentativi di conciliazione –

Il Presidente riferisce, nella prima adunanza successiva alla ricezione, delle istanze ex art.29, lett. o) della L.247/12 pervenute al COA.

Il Consiglio collegialmente convoca le parti innanzi a sé e si adopera per la composizione delle contestazioni.

ART. 14 - Sportello del Cittadino –

In adempimento alle disposizioni di legge (L. 247/12) e al Regolamento del CNF 19/4/2013 n. 2, il Consiglio dell'Ordine deve rendere il servizio al pubblico per consentire la conoscenza delle prestazioni professionali degli avvocati e l'accesso alla giustizia, indicando specificatamente le modalità di utilizzo degli strumenti legali. In conformità con queste disposizioni lo Sportello del Cittadino costituito presso il Consiglio dell'Ordine opera, in genere, sulle seguenti tematiche: - orientamento legale; - violenza di genere; - vittime di reati informatici.

ART. 15- Entrata in vigore

1. La segreteria amministrativa avrà il compito di verificare, all'atto del deposito della richiesta di liquidazione, che le parcelle siano state preventivamente inviate al cliente (a mezzo raccomandata/fax/pec) e siano decorsi almeno 10 giorni dall'invio, salvo particolari urgenze che dovranno essere specificate dal richiedente e verificate dal Consiglio.

2. La segreteria non potrà rilasciare all'iscritto il parere di liquidazione del Consiglio fino a che non siano stati assolti gli incombenzi amministrativi.

ART. 12 - Trattazione delle notizie di illecito disciplinare –

Il Presidente riferisce, nella prima adunanza successiva alla ricezione, di eventuali esposti disciplinari, denunce o notizie di illeciti disciplinari pervenuti al COA a mezzo cartaceo o elettronico e il Consiglio procede collegialmente ai sensi dell'art.50, comma 4 L.247/12 e art.11 Reg.2/14 CNF; allo stesso modo il Consiglio procede nel caso in cui della notizia di illecito disciplinare riferisca uno dei consiglieri.

ART. 13- Trattazione dei tentativi di conciliazione –

Il Presidente riferisce, nella prima adunanza successiva alla ricezione, delle istanze ex art.29, lett. o) della L.247/12 pervenute al COA.

Il Consiglio collegialmente convoca le parti innanzi a sé e si adopera per la composizione delle contestazioni.

ART. 14 - Sportello del Cittadino –

In adempimento alle disposizioni di legge (L. 247/12) e al Regolamento del CNF 19/4/2013 n. 2, il Consiglio dell'Ordine deve rendere il servizio al pubblico per consentire la conoscenza delle prestazioni professionali degli avvocati e l'accesso alla giustizia, indicando specificatamente le modalità di utilizzo degli strumenti legali. In conformità con queste disposizioni lo Sportello del Cittadino costituito presso il Consiglio dell'Ordine opera, in genere, sulle seguenti tematiche: - orientamento legale; - violenza di genere; - vittime di reati informatici.

ART. 15- Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio.

Rieti, li 19 luglio 2019

AI MEMBRI DEL CONSIGLIO

**CONVOCAZIONE PER LE ELEZIONI SUPPLETIVE PER LA SOSTITUZIONE DI
UN COMPONENTE DIMISSIONARIO DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE**

PREMESSO CHE il Consiglio Nazionale Forense comunicava che l'Avv. Davide Calabrò, componente del predetto Consiglio in rappresentanza dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto della Corte di Appello di Roma, aveva rassegnato le proprie dimissioni e che si rendeva necessario, ai sensi dell'art. 15 d.lgs Lgt 23.11.1944 n.382, procedere ad elezioni suppletive per la sua sostituzione;

CHE con nota del 28.06.2019 il Ministero della Giustizia invitava i Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto della Corte di Appello di Roma a volere convocare i rispettivi consigli, a norma dell'art 34, comma 3, della L.247/12 al fine di procedere alle elezioni suppletive di cui sopra, nel periodo fissato tra il 16.09.2019 ed il 30.09.2019

C O N V O C O

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti, per il giorno **VENERDI' 20 SETTEMBRE 2019** **H.16.00** presso il seggio elettorale allestito nella Segreteria del C.O.A. sita nel Palazzo di Giustizia – Largo Bachelet n.1, a norma dell'art 34, comma 3, della L.247/12, al fine di procedere alle elezioni suppletive, nel rispetto dell'equilibrio dei generi di cui all'art 34, comma 1, L.247/12, di un componente del Consiglio Nazionale Forense in rappresentanza dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Avv. Attilio Francesco Ferri

